



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“F. VERCELLI”

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO sezione INDIRIZZO SPORTIVO

Via dell’Arazzeria, 6 - 14100 Asti

Tel. 0141 215370

e-mail: atps01000q@istruzione.it

pec: atps01000q@pec.istruzione.it



Cambridge International School



REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE VIAGGI D’ISTRUZIONE



L’attività delle classi dell’Istituto al di fuori dell’edificio scolastico ha una piena valenza educativa ed è sottoposta alla deliberazione del Consiglio di Istituto con la dicitura “**Piano delle Visite guidate, delle uscite didattiche e dei Viaggi d’istruzione**”, quale parte integrante del P.T.O.F. nell’ambito del piano annuale delle attività.

ART.1 COERENZA CON IL POF

Tutte le iniziative, infatti, devono essere inquadrare nella Programmazione delle attività del consiglio di classe e devono essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi dell’Istituto. Ogni proposta d’uscita presentata con apposita modulistica dovrà contenere la giustificazione didattica e tutte le informazioni che possono contribuire all’autorizzazione della stessa e alla successiva deliberazione del Consiglio di Istituto.

Le uscite didattiche mirano ad integrare i piani curricolari di determinate discipline e devono e, opportunamente programmate dai Consigli di classe, devono assicurare:

- La congruenza con il curriculum-indirizzo di studio,
- Il rapporto qualità prezzo,
- La sicurezza, il confort e la fattibilità.

I viaggi d’istruzione non sorrette da adeguata motivazione didattica non saranno ammesse all’esame del Consiglio di Istituto.

ART.2 ORGANIZZAZIONE

Consiglio di Classe: Programmazione “Uscite didattiche” (in coerenza con il PTOF)

Commissione gite: vaglierà la coerenza di ogni proposta, prenderà contatto con le agenzie di viaggio verificando disponibilità e offerta del miglior servizio e fattibilità della proposta; a seguito di approvazione curerà l'intero iter per la realizzazione dell'uscita.

Collegio Docenti: Delibera il "Piano annuale delle attività didattiche"

Consiglio d'Istituto: Delibera il "Piano delle Visite guidate, delle Uscite didattiche e dei Viaggi d'istruzione" e ne gestisce la parte economico-amministrativa

Il Ds e il DSGA il rispetto delle norme dettate dal Regolamento di Istituto, l'entità dei possibili rischi nell'uscita, nella visita o nel viaggio proposti

Per i viaggi istruzione l'istituto si rivolge, in linea di massima, principalmente ad Agenzie Viaggi, che nell'organizzare l'uscita si impegnino a fornire:

- un preventivo comprensivo di tutti gli ingressi
- un accompagnatore dipendente dell'agenzia che si occuperà dei problemi logistici e che, se possibile, rimarrà col gruppo per la durata di tutto il viaggio
- camere per i ragazzi multiple, ma che possibilmente si trovino nello stesso stabile e su piani contigui
- camere degli insegnanti singole e sullo stesso piano di quelle degli allievi.
- pasti sani e vari con frutta e verdura e con possibilità di garantire diete specifiche ai portatori di allergie /intolleranze
- albergo con uno spazio comune per ospitare i ragazzi alla sera, (in alternativa l'agenzia deve fornire il pullman per le uscite serali)

ART.3 PARTECIPAZIONE

Per l'effettuazione dei Viaggi d'istruzione e delle Visite guidate deve essere assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli studenti delle classi interessate. Sulla base di progetti specifici è possibile organizzare viaggi d'istruzione d'istituto. Gli studenti che non prendono parte alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione devono ugualmente frequentare la scuola e saranno assegnati per quel giorno o ad una delle classi parallele o ad una delle altre due classi del corso. Nel computo dei due terzi non sono conteggiati gli studenti che non possono partecipare per motivi sportivi o di studio (Gare, competizioni, allenamenti obbligatori). La scuola favorisce la partecipazione alle iniziative programmate dando tempestiva comunicazione delle modalità per ottenere il bonus gite e intervenendo con borse di studio per gli alunni meritevoli provenienti da situazioni socio-economiche disagiate.

ART. 4 PROGRAMMAZIONE

Le uscite didattiche devono figurare ad inizio di anno scolastico nella "programmazione delle attività" definita dal Consiglio di Classe.

L'organizzazione dei viaggi avviene con la seguente possibile suddivisione:

- per biennio (escluso l'indirizzo sportivo per i viaggi di più giorni)
- per triennio (escluso l'indirizzo sportivo per i viaggi di più giorni)
- per classi quinte (tutti gli indirizzi)
- per classi parallele (tutti gli indirizzi)

- per le classi dell'indirizzo sportivo che effettueranno i viaggi d'istruzione seguendo la programmazione delle discipline sportive previste dal piano didattico.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione vengono indicati in un prospetto di massima approvato dal collegio docenti nell'ambito del piano annuale delle attività didattiche. La programmazione nel dettaglio avverrà a cura della commissione gite con il supporto della segreteria didattica. L'Istituto determinerà, nell'ambito della sua autonomia, il periodo più opportuno per la realizzazione delle iniziative, in modo da renderle compatibili e contigue alle diverse attività didattiche pianificate, alle prove standard d'istituto e alle sedute degli OOC e in coincidenza con giorni di traffico elevato (bollino nero).

ART. 5 COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i partecipanti (studenti, docenti accompagnatori, personale ATA, eventuali genitori) ad uscite, visite e viaggi d'istruzione, devono essere garantiti da Polizza Assicurativa contro gli Infortuni ed R.C. Non sono ammessi alla partecipazione delle attività fuori aula gli studenti che non abbiano versato almeno il contributo obbligatorio comprendente l'assicurazione.

Nella scelta dell'agenzia di viaggio si privilegerà la ditta che garantisce una copertura assicurativa per eventuali spese di primo soccorso e per mancata partecipazione a causa di malattia o grave infortunio purché la quota del premio non risulti inadeguata.

ART. 6 USCITE DIDATTICHE

Queste uscite, considerate attività didattiche fuori aula, sono suddivise in due categorie:

- uscite nel territorio urbano di Asti
- uscite in territorio extraurbano/provinciale

Si intendono per uscite didattiche extraurbane le attività didattiche compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico, ma direttamente sul territorio circostante (per interviste, visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre e ad Istituti culturali ...), purché le uscite si svolgano con una durata non superiore o di poco superiore all'orario scolastico giornaliero.

Le uscite didattiche urbane ed extraurbane costituiscono una normale condizione di lavoro della scolaresca, pertanto, salvo esigenze particolari, è necessaria la partecipazione di tutta la classe.

Delle uscite didattiche urbane viene acquisita un'autorizzazione scritta cumulativa dei genitori all'atto dell'iscrizione e/o all'inizio dell'anno scolastico; tale autorizzazione è valida fino a diversa comunicazione da parte dei genitori.

Delle uscite didattiche extraurbane sarà data, da parte degli insegnanti di classe, comunicazione di volta in volta ad ogni genitore tramite annotazione scritta o per tramite del registro on line; in ogni caso la comunicazione dovrà essere controfirmata o validata con ricevuta in lettura.

Le mete e il numero delle uscite didattiche urbane sono proposte dal consiglio di classe, alla luce della situazione della classe e della progettazione educativa

Per le uscite didattiche che comportano spese, o per cui occorre la prenotazione del mezzo di trasporto, occorre richiedere di volta in volta l'autorizzazione scritta dei genitori.

Si auspica ed è considerato preferibile, per diversi motivi, l'uso del treno per le uscite didattiche e per le visite guidate.

ART. 7 LE VISITE GUIDATE

Si intendono per visite guidate le visite che le scolaresche effettuano in Comuni diversi da quello della scuola per una durata superiore all'orario scolastico giornaliero e di cui è stabilito il rientro nella medesima giornata.

Le visite guidate si effettuano presso parchi naturali, località di interesse storico-artistico, complessi aziendali, monumenti, Mostre, gallerie.

Sono concesse fino a due visite guidate per classe per ogni anno scolastico, opportunamente distanziate nel tempo, se non vengono programmati viaggi di istruzione di più giorni, una nel caso contrario.

ART. 8 I VIAGGI D'ISTRUZIONE

Si intendono per Viaggi di istruzione tutti i viaggi che si svolgono **per più di una giornata**: viaggi nelle città d'arte, viaggi a carattere sportivo-culturale, gemellaggi fra scuole, scambi interscolastici, campeggi, campi scuola, viaggi premio ... Ogni classe potrà effettuare uno o più viaggi d'istruzione per un totale massimo di 5 giorni scolastici.

Al fine di contenere i costi il Consiglio di Istituto, in merito alla durata di un singolo viaggio ha deliberato quanto segue:

Biennio: massimo 3 giorni

Triennio: massimo 4 giorni

Classi 5°: massimo 5 giorni

E' possibile organizzare fruire di un ulteriore giorno comprendendo preferibilmente il sabato (in arrivo) o la domenica (in partenza).

ART. 9 SPESE

Il consiglio d'Istituto definisce il limite massimo di spesa per le diverse attività didattiche che prevedono il finanziamento da parte delle famiglie, comprese le visite e i viaggi d'istruzione, al fine di garantire la partecipazione di tutti gli studenti e non gravare sul bilancio familiare nelle situazioni di disagio socio-economico.

In caso di mancata partecipazione dell'alunno al viaggio, non sarà possibile restituire la quota relativa alle spese destinate a servizi collettivi: Bus, guida turistica, e tutto ciò che dovrebbe essere ripartito sui rimanenti partecipanti

In caso di sanzione disciplinare che esonera l'alunno dalla partecipazione della visita o viaggi d'istruzione, la scuola si farà carico della spesa rimborsando la quota già versata alla famiglia. Le quote individuali di partecipazione prevedono il versamento di una quota di iscrizione indispensabile per fissare la prenotazione, un acconto e un saldo che dovrà essere versato con almeno giorni 20 di anticipo sulla data di partenza.

ART. 10 ACCOMPAGNATORI

Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari n° 2 accompagnatori, se più classi n° 1 accompagnatore ogni 18/20 studenti a seconda dell'età, del tragitto da percorrere e dalla presenza di guide o istruttori esterni aggiuntivi, a cui si aggiungono n°1 accompagnatore ogni uno – due studenti disabili o con problemi fisici specifici, secondo le necessità espresse dal consiglio di classe. L'alunno disabile sarà accompagnato preferibilmente dal suo Insegnante di sostegno, in via subordinata da un altro insegnante della classe frequentata dallo studente che abbia dato la sua disponibilità, ovvero dall'Assistente educativo che lo segua durante l'anno scolastico, dal personale ATA disponibile, e solo in caso di necessario supporto alla disabilità, da un genitore.

Il docente referente deve portare con sé:

- un modello per la denuncia di infortunio
- l'elenco degli studenti con i numeri telefonici
- l'elenco dei numeri telefonici della scuola e del DS

Al termine del viaggio il referente dovrà consegnare in direzione la relazione della gita effettuate mettendo in evidenza eventuali disservizi sia per quanto riguarda il servizio di trasporto (rispetto delle regole da parte dell'autista – condizioni del bus – conoscenza del tragitto) e del servizio offerto dall'agenzia (vitto, alloggio, visite guidate,...)

ART. 11 MODULISTICA

Qualsiasi iniziativa didattica che comporta l'uscita dai locali scolastici deve essere presentata alla famiglia in modo dettagliato indicando la motivazione, la meta, i tempi e il percorso. In particolare per le visite didattiche e i viaggi d'istruzione il coinvolgimento della famiglia avverrà in tempi diversi con diversificate informative:

1. richiesta generica di autorizzazione, con un'ipotesi di meta e di piano di spesa firmata da entrambi i genitori o da un genitore con dichiarazione di responsabilità
2. piano dettagliato del viaggio (albergo certo con indirizzo e n° di telefono) e del materiale che l'allievo deve portare con sé
3. comunicazione sottoscritta dai genitori relativa alla presenza di allergie, intolleranze alimentari e indicazioni sull'eventuale auto somministrazione di farmaci
4. indicazioni specifiche nel caso il Ramadan coincida con il periodo della gita
5. indicazioni specifiche per la partenza ed ipotetiche per il ritorno

A cura del referente o capo gita sono previsti i seguenti documenti

- elenco nominativo degli studenti (in più copie)
- elenco dei contatti per l'effettuazione di visite, ingressi, transiti...
- relazione finale e segnalazione delle criticità

ART. 12 PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Per l'organizzazione sicura e produttiva delle uscite a scopo didattico-formativo sono indispensabili anche la collaborazione dei genitori e la responsabilizzazione degli studenti.

Le famiglie devono:

- esprimere chiaramente la loro adesione o non adesione (contrassegnando ogni iniziativa a cui intendono far partecipare il figlio)
- firmare il documento e riconsegnarlo alla scuola in tempo utile;
- leggere attentamente il promemoria che la scuola consegna ai genitori per far conoscere in dettaglio tempi, orari, obiettivi dell'uscita, nome degli accompagnatori, materiali necessari al soggiorno
- versare le quote entro i tempi stabiliti indicando chiaramente gli estremi dei versamenti
- conoscere le norme di regolamento consegnate dal docente referente e condividerle con i figli.

Gli studenti devono:

- rispettare gli orari e il luogo di appuntamento indicato dagli insegnanti, □ comportarsi in modo educato e civile, rispettare l'ambiente e gli altri,
- non attardarsi e non allontanarsi mai dal proprio gruppo,
- affrontare l'uscita seguendo i criteri organizzativi ed operativi stabiliti con gli insegnanti di classe, nel corso della preparazione dell'uscita,
- segnalate tempestivamente ai docenti eventuali criticità e disservizi

Per ogni viaggio d'istruzione è previsto un regolamento ad integrazione del programma del viaggio e delle visite.